



*Camera dei Deputati*

ON. AVV. ROBERTO N. CASSINELLI

## **Atto Camera 4-01658**

Interrogazione a risposta scritta  
presentata da

**ROBERTO CASSINELLI, MICHELE SCANDROGLIO,  
MASSIMO ENRICO CORSARO**

mercoledì 19 novembre 2008, nella seduta n. 089

**CASSINELLI, SCANDROGLIO, CORSARO**

Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali

### **Per sapere, premesso che:**

- la Cassa nazionale di previdenza dei ragionieri è Ente di diritto privato, ex articolo 1 del decreto legislativo n. 509 del 1994; essa ha autonomia gestionale, organizzativa e contabile, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 2 del citato decreto legislativo, in relazione alla natura pubblica dell'attività svolta;
- la vigilanza sull'attività svolta da detto Ente è esercitata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- vi è notizia che il Consiglio di amministrazione di detto Ente ha deliberato la sospensione delle procedure per le elezioni dei componenti il comitato dei delegati, già fissato per il 13 dicembre 2008, a causa di asserite situazioni di incertezza circa l'esatta identificazione degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo;
- parte dell'attività di cui sopra è rimessa agli Ordini territoriali, i quali hanno il mero compito di convalidare gli elenchi degli iscritti, essendo rimesso al Consiglio di amministrazione in carica l'onere e la responsabilità della formazione degli stessi;
- l'annunciata sospensione appare, pertanto frutto di una inattività degli organi di amministrazione della Cassa che, ove avessero acquisire le convalide da parte degli Ordini territoriali in tempo utile per il rispetto della data già stabilita per l'elezione dei componenti il Comitato dei Delegati, così da poter riscontrare lo spirare corretto dell'ordinario termine statutario;
- l'elezione del Comitato dei Delegati è atto necessario e propedeutico alla successiva procedura elettorale per la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- il ritardo e l'inerzia con i quali gli organi della Cassa hanno attivato e portato avanti le procedure per il loro rinnovo, configurano la circostanza di grave violazione della legge, con particolare riferimento alla corretta gestione dell'Ente in questione;
- conseguentemente deve essere adottata, secondo gli interroganti, la procedura di



nomina di un Commissario Straordinario, ex articolo 2, comma 6 del decreto legislativo n. 509 del 1994, cui assegnare il compito di salvaguardia della citata corretta gestione e l'avvio della procedura per rieleggere i nuovi amministratori dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Statuto;

- l'attuale Presidente, ancora oggi e nonostante i fatti di cui sopra, continua a svolgere sistematici incontri sul territorio, finalizzati a sostenere la sua candidatura per il prossimo Consiglio di amministrazione, in ciò coadiuvato dal Direttore generale dell'Ente che partecipa ai citati incontri;
- detti eventi producono inevitabili costi che gravano sui conti dell'Ente e quindi sulla collettività tutta;
- alla luce di quanto sopra, la decisione in merito al rinvio appare agli interroganti strumentale all'interesse di alcuni Consiglieri attualmente in carica e ricandidabili per il prossimo mandato a procrastinare sine die la conclusione dell'iter procedurale, potendone ricavare potenziale beneficio da una sistematica loro presenza sul territorio -:

quali iniziative intenda adottare il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali per evitare il reiterarsi secondo gli interroganti ingiustificato ed ingiustificabile di fatti e accadimenti come quelli sopra denunciati. (4-01658)

CASSINELLI, SCANDROGLIO, CORSARO